

Domenica 25 gennaio 2015, ore 11,50

RITA MARCOTULLI, *pianoforte*
LUCIANO BIONDINI, *fisarmonica*
RAIZ, *voce*

PROGRAMMA

Concerto per la memoria

RITA MARCOTULLI

Nata a Roma, Rita Marcotulli ha studiato pianoforte al Conservatorio di Santa Cecilia e si è interessata molto presto al jazz. Dal 1988 al 1990 ha fatto parte della band di Billy Cobham e per quattro anni, fino al 1992, ha vissuto in Svezia, maturando quell'affinità con il jazz nordico che fa ancora parte del suo bagaglio musicale. Tra il 1994 e il 1996 ha collaborato con Pino Daniele, Roberto Gatto, Ambrogio Sparagna, Bob Moses, Charlie Mariano, Marilyn Mazur. Lunghi sodalizi artistici la legano a Dewey Redman, Palle Danielsson, Roberto Gatto, Maria Pia De Vito, Charlie Mariano. Con Pat Metheny si è esibita in duo nel 1996 al Festival di Sanremo mentre con Paul Bley e John Taylor ha suonato in trio, nello stesso anno, al Teatro Olimpico di Vicenza. Dalla fine degli anni Novanta Rita Marcotulli ha dato vita a formazioni con il proprio nome e a progetti che spesso hanno richiesto la creazione di gruppi musicali *ad hoc*. Da *The Woman Next Door* del 1998, dedicato alle colonne sonore dei film di Truffaut, fino alla recente rivisitazione delle musiche dei Pink Floyd passando per l'originale *Koinè* del 2002 e per album come *Zapping o Appunti di viaggio*, entrambi del 2008. Nel 2010 ha realizzato la colonna sonora del film *Basilicata coast to coast*, diretto e interpretato da Rocco Papaleo, ricevendo per questo lavoro premi come il Ciak d'Oro, il Nastro d'Argento e il David di Donatello.

LUCIANO BIONDINI

Nato a Spoleto, Luciano Biondini ha cominciato a studiare la fisarmonica da bambino orientandosi verso una formazione di tipo classico che lo ha portato ad affermar-

si molto presto in concorsi nazionali e internazionali. L'incontro con il chitarrista Walter Ferrero lo ha portato, nel 1994, ad avvicinarsi al jazz, ambito nel quale da allora lavora regolarmente come solista e in vari ensembles, collaborando con artisti di primo piano della scena mondiale. Oltre ad aver partecipato a trasmissioni radiofoniche e televisive, ha tenuto concerti in paesi come Spagna, Germania, Danimarca, Croazia, e ha partecipato a festival come Umbria Jazz Winter, Fano Jazz, Festival dei Due Mondi, Festival Klezmer di Ancona, Metronome e molti altri. Fra i musicisti con i quali ha collaborato più intensamente spiccano i nomi di Tony Scott, Enrico Rava, Mike Turk, Ares Tavolazzi, Battista Lena, Gabriele Mirabassi, Roberto Ottaviano, Javier Girotto, Maarten Van der Grinten, Martin Classen, Enzo Pietropaoli.

RAIZ

Nato a Napoli, Raiz ha esordito con questo nome d'arte come cantante del gruppo «Almamegretta», con il quale nel corso degli anni Novanta ha inciso quattro album di successo: *Anima migrante*, *Sanacore*, *Lingo* e *4/4*, lavori fra i quali compare anche *The Napoli Trip*, nato dal remix di un brano dei «Massive Attack», *Karmacoma*. Dal 2001 Raiz ha iniziato una carriera autonoma impegnandosi sia come attore sia come cantante. Ha partecipato, fra l'altro, al Concerto del Primo Maggio del 2008 e ha registrato tre CD da solista prima di incidere, con i «Radicanto», il progetto *Casa*, finalista al Premio Tenco 2012, e di tornare a collaborare regolarmente con gli «Almamegretta», insieme ai quali ha partecipato al Festival di Sanremo del 2013 e pubblicato, nello stesso anno, il nuovo album *Controra*. Con Rita Marcotulli collabora da diversi anni per il progetto *Us and Them*, dedicato alla riproposta in chiave originale di celebri canzoni dei «Pink Floyd».

Il 27 gennaio si celebra in tutto il mondo il Giorno della Memoria, istituito per ricordare le vittime della Shoah nella ricorrenza del momento in cui, il 27 gennaio 1945, l'Armata Rossa scoprì il campo di concentramento di Auschwitz e lo liberò, dando assistenza ai pochissimi superstiti. Le canzoni cantate da Raiz risalgono a quella corrente della Memoria, attingendo al repertorio della tradizione ebraica. Rita Marcotulli e Luciano Biondini proseguono poi la via della musica con il loro lavoro di scrittura e di improvvisazione che ha dato vita, di recente, al progetto La strada invisibile, titolo del loro nuovo album pubblicato insieme.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 1° febbraio 2015, ore 11,50

FABRIZIO OTTAVIUCCL, *pianoforte*
“African Piano”

Domenica 8 febbraio 2015, ore 11,50

LATITUDE 41
musiche di Schubert e Dvořák

Domenica 15 febbraio 2015, ore 11,50

SIMONE SOLDATI, *pianoforte* - ALBERTO BOLOGNI, *violino*
LUIGI MAZZA, *violino* – FABRIZIO MERLINI, *viola*
GIUSEPPE BARUTTI, *violoncello* - GABRIELE RAGGHIANI, *contrabbasso*
musiche di Boccherini e Mozart

Domenica 22 febbraio 2015, ore 11,50

QUARTETTO NOÛS
musiche di Šostakovič e Čajkovskij